

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	284
Votanti .....	239
Astenuti .....	45
Maggioranza .....	120
Hanno votato sì .....	7
Hanno votato no ....	232
<i>Sono in missione 68 deputati</i> ).	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 4.329, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	279
Votanti .....	241
Astenuti .....	38
Maggioranza .....	121
Hanno votato sì .....	8
Hanno votato no ....	233
<i>Sono in missione 68 deputati</i> ).	

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giovanardi 4.43.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giovanardi. Ne ha facoltà.

CARLO GIOVANARDI. Come spesso accade nel nostro paese, nelle novelle legislative che modificano la struttura dell'esame di Stato si dimentica poi di precisare qualche elemento finale importante, come, ad esempio, cosa succeda per chi non supera l'esame. Questo emendamento lo chiarisce, lo spiega, senza necessità di dover poi ricorrere a leggine chiarificatrici. Proprio oggi ho notato che un collega ha presentato una proposta di legge in materia giudiziaria che mira a correggere una legge sbagliata licenziata da Camera e Senato un mese e mezzo fa:

allora furono respinti gli emendamenti ed ora occorre una nuova legge per correggerla.

Per evitare questo pericolo, il nostro emendamento aggiuntivo chiarisce che gli studenti che non hanno superato l'esame di Stato, se provengono da scuole statali, pareggiate o legalmente riconosciute, sono ammessi a ripetere l'ultima classe per un massimo di altri due anni, per poi ripresentarsi a sostenere la prova. Se invece provengono da scuole non statali, pareggiate o legalmente riconosciute, possono, a giudizio espresso a maggioranza assoluta dalla commissione, essere ammessi a frequentare l'ultima classe.

È un elemento di chiarezza, di certezza del diritto ed è anche conclusivo dell'iter degli esami di maturità: chi non passa l'esame sa con certezza che cosa potrà fare negli anni successivi per poter ripetere la prova e in che limiti potrà ripeterla.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 4.43, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	270
Votanti .....	256
Astenuti .....	14
Maggioranza .....	129
Hanno votato sì .....	41
Hanno votato no ....	215
<i>Sono in missione 68 deputati</i> ).	

Dobbiamo ora tornare agli emendamenti da Bianchi Clerici 4.376 a Bianchi Clerici 4.377, precedentemente accantonati su richiesta dell'onorevole Aprea.

Onorevole De Murtas, lei conferma il parere della Commissione su questi emendamenti?

GIOVANNI DE MURTAS, *Relatore*. Confermo il parere contrario.

PRESIDENTE. Il Governo?

LUIGI BERLINGUER, *Ministro della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica*. Confermo il parere contrario.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione degli identici emendamenti Bianchi Clerici 4.376 (che deve intendersi soppressivo del solo secondo periodo, come detto in precedenza, a seguito della reiezione dell'emendamento Bianchi Clerici 4.362), Sbarbati 4.93, Aprea 4.78 (*Nuova formulazione*), Marinacci 4.54, Napoli 4.64, Giovanardi 4.39, Bianchi Clerici 4.377.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giovanardi. Ne ha facoltà.

CARLO GIOVANARDI. Signor Presidente, mi rimane inevasa una curiosità; d'altra parte, né il ministro né la maggioranza spiegano il perché, quando bocciano gli emendamenti. Tecnicamente, questo provvedimento è monco, in quanto privo di una norma conclusiva, affinché il ragazzo bocciato sappia cosa deve fare. Non me lo sono inventato io, ma tecnici e professionisti della scuola. Tuttavia, disinvoltamente avete bocciato il precedente emendamento, perché ogni ipotesi migliorativa non viene neanche presa in considerazione.

Devo dire che questo parere contrario della Commissione e del Governo è un'altra « picconata » al principio della parità scolastica. Non è un altro passo avanti, cari colleghi popolari, ma un passo indietro. È un'altra provocazione fatta nei confronti della parità scolastica, di questa parità che il ministro vuole rigorosamente « dispari ». Volere a tutti i costi abbinare le commissioni di scuola statale e non statale preclude la possibilità che una commissione d'esame vada a fare gli esami in una scuola non statale e non si capisce perché una commissione non

debba riunirsi in una scuola non statale come in una scuola statale, come anche oggi accade.

Addirittura, non solo non si fa nessun passo avanti sulla parità, ma si fanno passi indietro rispetto a situazioni che erano già consolidate nel nostro paese.

Si predica fuori in un certo modo e poi si tradisce in aula quello che era stato predicato.

Anche sul punto in discussione siamo in una situazione che è il rovescio di quanto l'opinione pubblica si aspetta. Quindi noi voteremo con convinzione a favore di questa proposta di modifica. Poi prenderemo atto, signor ministro, che sarà prevalsa ancora una volta una visione ideologica. È capitato lo stesso per i presidi: per diventare capi d'istituto in una scuola non statale devono avere gli stessi titoli che nella scuola statale. Prevalle insomma una visione ideologica e punitiva. Non si intende fare della scuola italiana una palestra concorrenziale fra persone che abbiano titoli e professionalità; non si vogliono apprestare i controlli per far funzionare al meglio il nostro sistema educativo. Il ministro Berlinguer e questa maggioranza si muovono sulla strada della punizione e della discriminazione ideologica. Addirittura, stanno facendo passi indietro rispetto alla normativa tutt'oggi vigente.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Teresio Delfino. Ne ha facoltà.

TERESIO DELFINO. Signor Presidente, mi limiterò a sottolineare che — avendo presentato in materia un emendamento identico a quello delle altre forze del Polo — condividiamo totalmente le dichiarazioni dei colleghi Aprea e Giovanardi.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazioni di voto l'onorevole Acciarini. Ne ha facoltà.

MARIA CHIARA ACCIARINI. Presidente, in merito ad alcune questioni sollevate vorrei brevemente sottolineare che

talvolta le risposte sono contenute nei fatti o nella normativa, che si presume sia nota. Il collega Giovanardi, per esempio, si è soffermato sul problema dei candidati che non abbiano superato l'esame di Stato: ma se appartengono alle scuole statali è chiaro che ripeteranno l'anno, semplicemente in base alla normativa generale vigente. Cerchiamo veramente di non riscrivere nella legge tutte le regole normali della disciplina scolastica!

Vorrei poi dire ai colleghi che il problema del rapporto tra i capi d'istituto di scuole statali e non statali è a mio parere risolvibile all'atto del reclutamento. Il ministro in precedenza ha parlato di *status*. Effettivamente esiste una modalità di reclutamento, precisa ed individuata, dei dirigenti scolastici statali: i concorsi. Non vi è, invece, alcuna modalità di reclutamento dei dirigenti scolastici delle scuole non statali; magari saranno anche bravissimi e professionalmente preparatissimi, ma non vi sono criteri per sapere con quali modalità è stata accertata la loro professionalità.

È stato ripetutamente affrontato il tema della discriminazione nei confronti delle scuole non statali. Colleghi, facendo come voi non si può rendere servizio peggiore alle scuole non statali. Sembra che ogni norma sia approvata contro le scuole non statali, ma non è affatto così. Prendiamo l'esempio dell'abbinamento. Sono stata più volte presidente di commissioni di esame di classi abbinata (scuole statali e non statali): non è affatto detto che gli studenti delle scuole statali fossero sempre più bravi dei secondi.

Qualche giorno fa è comparso (suscitando anche un certo interesse) un articolo sulle scuole non statali in cui il sottosegretario onorevole Fassino raccontava di aver studiato a Torino in una scuola talmente qualificata che gli esami insieme agli studenti del D'Azeglio diventavano una gara per chi riusciva meglio. In sostanza il problema dell'abbinamento non può essere considerato come voi fate: questo è veramente un insulto alle scuole

non statali, perché le giudicate incapaci di affrontare serenamente il confronto con gli allievi della scuola statale.

In realtà credo che scuole non statali serie esistano e che quindi non debbano avere alcuna di queste preoccupazioni. L'abbinamento è anche un modo di comunicare. Nelle prospettive di questa legislazione — sono già state presentate specifiche proposte — vi è il sistema pubblico integrato, il che significa dire sistema che comunica. Le scuole non statali non possono essere relegate da una parte né devono essere tutelate come soggetti malati.

Ritengo veramente che un buon servizio possa essere compiuto lavorando pazientemente a costruire una legislazione che metta i due tipi di scuola nelle condizioni di comunicare pienamente e di rappresentare nella completezza un arricchimento per tutta la scuola italiana (*Applausi dei deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo*).

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Monaco. Ne ha facoltà.

**FRANCESCO MONACO.** Non entro nel merito del provvedimento, però non so resistere ad una nota di costume. A me sta sommamente a cuore il principio della parità scolastica ed il valore della libertà e del pluralismo educativo. So che i deputati del gruppo dei popolari sono stati risolti e determinanti nel premere sul Governo perché provvedesse al più presto a presentare il noto disegno di legge sulla cosiddetta parità scolastica. So anche che con riguardo a questo specifico provvedimento, nel merito del quale non voglio entrare, il gruppo dei popolari ha responsabilmente rinunciato a proporre correttivi ed emendamenti, nel convincimento che andasse privilegiato l'obiettivo di corrispondere all'attesa, largamente diffusa nel paese, di provvedere per tempo a varare la riforma (*Commenti del deputato Giovanardi*).

È francamente intollerabile — lo dico pacatamente — che il collega Giovanardi

sistematicamente, come ci fa notare, si erga ad interprete autentico della conformità ad una ispirazione cristiana di specifici contenuti di politica legislativa, con riguardo alla materia scolastica; quindi, non al dogma, ma a specifici contenuti di politica legislativa che, come diceva bene il collega Cananzi, hanno a che fare con il principio di una sana laicità.

Non più tardi di dieci giorni fa il presidente della Conferenza episcopale italiana, che notoriamente non è un attivista dell'Ulivo, ha dato cordialmente atto al Governo dei concreti passi avanti compiuti sul tema della parità scolastica, alludendo proprio al disegno di legge in discussione, progressi che mancavano da mezzo secolo a questa parte. Forse — domando — il collega Giovanardi si considera più autorevole e più accreditato interprete dell'ispirazione cristiana rispetto al presidente della CEI su tale materia?

Aggiungo — e concludo — che tanta sollecitudine (*Commenti del deputato Giovanardi*)... Vorrei concludere, se possibile. Come dicevo, tanta sollecitudine contro questo attentato al principio-valore della parità scolastica, che francamente non vedo, di cui Giovanardi sembra custode, forse meriterebbe una presenza meno evanescente del gruppo che egli rappresenta (*Applausi dei deputati dei gruppi dei popolari e democratici-l'Ulivo, della sinistra democratica-l'Ulivo, di rifondazione comunista-progressisti e di rinnovamento italiano*). Egli è così severo con i popolari, ma così di manica larga con i suoi colleghi.

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Lenti. Ne ha facoltà.

**MARIA LENTI.** A me pare che tra emendamenti e proposte sui presidi delle scuole private che dovrebbero essere incaricati in quelle statali e viceversa, tra gli studenti ammessi a giudizio, anche secondo quanto prevede l'emendamento dell'onorevole Giovanardi, l'opposizione, in modo più o meno palese od occulto, voglia

ad ogni costo difendere quelle numerose e numerosissime scuole private che vendono diplomi a scapito degli studenti, della scuola tutta, della cultura e del costume culturale scolastico. D'altronde, quale migliore occasione dell'istituzione di queste commissioni per realizzare l'integrazione tra le une e le altre?

Vorrei tornare su un altro punto. Vorrei sottolineare che vi sono vari « recuperifici » e « diplomitici » — di cui cito alcuni nomi a caso — come l'istituto Manzoni di Siracusa che, in accordo con l'istituto Interprando, spostano studenti; oppure l'istituto Belli di Catania che sposta studenti al Verga di Roma. Questi « recuperifici » mi pare siano al centro delle attenzioni specifiche dell'opposizione (*Commenti del deputato Giovanardi*).

Mi viene in mente un verso di un poeta russo, il quale dice che a Samarcanda vi erano anche mercanti che vendevano vento. Ebbene, questi sono mercanti che vendono vento e non credo si possano istituire « esami », come vuole l'opposizione (*Commenti dei deputati Giovanardi, Aprea e Garra — Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti*)!

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare il ministro della pubblica istruzione. Ne ha facoltà.

**LUIGI BERLINGUER, Ministro della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.** Risponderò telegraficamente alla domanda che mi è stata rivolta. Non intendo abusare della pazienza dei colleghi anche perché capisco che quella odierna è stata una giornata faticosissima; tuttavia si deve portare rispetto alla discussione nel corso della quale sono stati sollevati dei problemi che hanno diritto ad una risposta.

Sulla questione di cui si è appena dibattuto devo dire che il Governo non accetta emendamenti, e tuttavia vuole chiarire in sede tecnica che è possibile prevedere nel regolamento che le classi vengano abbinate, ma si può anche stabilire che lo svolgimento materiale delle

prove debba aver luogo per ogni classe nella sede di appartenenza e che debba essere la commissione a spostarsi. Spero che questa risposta serva a sdrammatizzare il dibattito; infatti si tratta di una questione che non ha senso erigere a livello di ideologia.

Essa può essere presa in considerazione nella pratica effettuale, come del resto è stato codificato da una lunga tradizione che è stata sempre seguita. Difatti, a fronte di esami che dovevano essere sostenuti da una sola classe, si è sempre proceduto all'abbinamento. Pertanto, anche se guardiamo alla realtà dei fatti, possiamo sdrammatizzare i termini della questione e pervenire ad un risultato.

VALENTINA APREA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALENTINA APREA. Prendo atto della risposta del ministro, il quale però sa bene che quanto egli ha detto è già previsto dalla legge. Infatti, quando si parla della sede di esame, al comma 6 dell'articolo 4, si prevede che «Sede d'esame per i candidati interni sono gli istituti statali e, limitatamente ai candidati delle ultime classi di corsi che abbiano i requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, gli istituti pareggiati e legalmente riconosciuti». Quindi, lei non deve stabilire nulla nel regolamento perché la sede è già garantita.

I problemi sorgono in merito alla questione della commissione. Ci sono istituti legalmente riconosciuti, cattolici o no, che hanno più di una classe di ultimo anno e che avranno più commissioni nei loro istituti. È un atteggiamento persecutorio che non si giustifica se non con la diffidenza pregiudiziale di rifondazione comunista ed io ringrazio i colleghi di rifondazione comunista perché hanno chiarito quale sia il loro costante e pregiudiziale atteggiamento persecutorio.

FRANCESCO FORMENTI. Non far votare i tuoi che vanno a casa! Chiacchierona!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sulla prima parte dell'emendamento Bianchi Clerici 4.376 e sugli identici emendamenti Sbarbati 4.93, Aprea 4.78 (*Nuova formulazione*), Marinacci 4.54, Napoli 4.64, Giovannardi 4.39 e Bianchi Clerici 4.377, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	266
Votanti .....	260
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	131
Hanno votato sì .....	39
Hanno votato no ....	221

Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 4.259, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti e votanti .....	269
Maggioranza .....	135
Hanno votato sì .....	30
Hanno votato no ....	239

Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 4.297, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	273
Votanti .....	249
Astenuti .....	24
Maggioranza .....	125
Hanno votato sì .....	16
Hanno votato no ....	233
Sono in missione 68 deputati).	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 4.298, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (Vedi votazioni).

(Presenti .....	280
Votanti .....	254
Astenuti .....	26
Maggioranza .....	128
Hanno votato sì .....	16
Hanno votato no ....	238
Sono in missione 68 deputati).	

Passiamo alla votazione dell'articolo 4.  
Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Bianchi Clerici. Ne ha facoltà.

GIOVANNA BIANCHI CLERICI. Signor Presidente, non voglio rubare troppi secondi al poco tempo che mi rimane, credo però che in quest'aula oggi abbiamo assistito ad uno dei più tristi « teatrini » che si possano concepire, per di più fatto a danno degli studenti, dei cittadini, dei contribuenti: da una parte uno schieramento che a parole afferma di voler difendere la scuola non statale e nei fatti non ha compiuto nulla per impedire la votazione di questo articolo e, dall'altra, una coalizione che si comporta in maniera alquanto discutibile, votando emendamenti proposti da alcune sue componenti che poi non partecipano alla votazione. È davvero un « teatrino » degno di questo paese !

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Giovanardi. Ne ha facoltà.

CARLO GIOVANARDI. Signor Presidente, colgo l'occasione per fare una precisazione. Quando un collega afferma che i deputati del suo gruppo sono responsabilmente rinunciari, nel senso che rinunciano in aula a far valere le proprie ragioni (cosa che rifondazione comunista nell'ambito di quella maggioranza non fa mai), quel gruppo si è già qualificato, anzi si è già squalificato. Vuol dire infatti che, per ragioni interne, di equilibrio politico e di convenienza, rinuncia in aula a difendere i propri principi (*Commenti di deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo*) !

FRANCESCO FORMENTI. Ma che te ne importa !

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.  
Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 4.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (Vedi votazioni).

(Presenti .....	276
Votanti .....	267
Astenuti .....	9
Maggioranza .....	134
Hanno votato sì .....	223
Hanno votato no ....	44
Sono in missione 68 deputati).	

**(Esame articolo 5 – A.C. 3925)**

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 5, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A – A.C. 3925 sezione 2*).

ELIO VITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Signor Presidente, su questo provvedimento noi stiamo compiendo un lavoro approfondito e attuando un leale e serio confronto parlamentare. Le mie parole sono rivolte alla collega della lega: il nostro lavoro è impostato su questi termini.

DANIELE ROSCIA. Basta di fare il giullare! Vai a Napoli a fare il giullare!

ELIO VITO. Signor Presidente, avanzo fin da ora la richiesta di accantonare l'esame degli emendamenti relativi al comma 1, lettera *b*) dell'articolo 7 perché riteniamo che debbano essere votati per ultimi.

DANIELE ROSCIA. Vergognatevi: Craxi è un agnellino ai vostri confronti!

ELIO VITO. Si tratta di emendamenti presentati dal Polo sui quali, come è avvenuto per gli emendamenti riferiti all'articolo 4, vogliamo dimostrare che il giudizio del Governo e della maggioranza è indipendente dalle scelte di carattere istituzionale, politico e parlamentare che il Polo ha assunto.

Riteniamo poi che l'emendamento preannunciato dallo stesso ministro sul parere della Commissione parlamentare (parere attualmente non previsto dal regolamento proposto dal Governo) dovrebbe essere presentato dalla Commissione all'articolo 9, per ragioni di stile, e non dal Governo. Se la Commissione è interessata a questo parere, evidentemente questa norma non può essere una gentile concessione del Governo (proposta come norma transitoria all'articolo 9) all'opposizione quale premio finale per aver garantito duecento votazioni. Ma non è questo l'oggetto della nostra discussione anche perché non è su questo aspetto che si caratterizza il rapporto Governo-maggioranza-opposizione.

Signor Presidente, poiché crediamo alle nuove regole, quelle che tutti insieme voteremo domani (come ha stabilito la Conferenza dei presidenti di gruppo), non

vorremmo che la conclusione dell'esame di questo provvedimento potesse in qualche modo turbare tali votazioni. La pregherei, sapendo che questo ormai non inciderà sulla positiva conclusione del provvedimento e sulle autonome determinazioni del Governo sull'articolo 7 e della Commissione sull'articolo 9, di sospendere adesso i lavori per fare in modo che domani pomeriggio si possa iniziare con al primo punto dei lavori d'Assemblea — come da tempo annunciato dalla Conferenza dei presidenti di gruppo — le importanti votazioni sulla riforma del regolamento.

PRESIDENTE. Colleghi, vi è una richiesta formulata dal collega Vito di sospendere ora i nostri lavori per riprenderli domani.

Vi informo che mancano 130 votazioni, lo svolgimento delle quali corrisponde a circa un'ora, un'ora e dieci di lavoro.

Sulla proposta testé formulata dall'onorevole Vito, darò la parola, ove ne facciano richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

GIOVANNI DE MURTAS. Chiedo di parlare contro.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVANNI DE MURTAS. Presidente, la seconda richiesta formulata ora dall'onorevole Vito, relativa alla eventualità di inserire l'espressione di pareri delle Commissioni parlamentari sui regolamenti attuativi, è già stata oggetto di discussione. Penso comunque di interpretare il parere dell'intera Commissione se dico che non vi è alcuna difficoltà a verificare le possibilità concrete di inserire questa modifica nel testo; anche perché — ripeto — è un argomento che è già stato affrontato.

PRESIDENTE. All'articolo 7?

GIOVANNI DE MURTAS. No, l'articolo 7 è trattato nell'altra proposta, che l'onorevole Vito avanza ben prima che i nostri lavori d'aula siano giunti all'esame del-

l'articolo 7: stiamo infatti per iniziare l'esame dell'articolo 5 e l'articolo 6...

ELIO VITO. Propongo di trattarla per ultima!

GIOVANNI DE MURTAS. Sì, ma la proposta di accantonamento, che vuol dire esaminare quella parte dopo gli articoli 8 e 9, si farà quando passeremo all'esame dell'articolo 7. Propongo intanto di procedere al voto sugli emendamenti e sugli articoli che vengono prima dell'articolo 7, che sono per l'appunto il 5 e il 6. Poi passeremo all'esame dell'articolo 7 e, come abbiamo fatto regolarmente fino ad ora, ci esprimeremo sulle proposte di accantonamento.

Sarei quindi favorevole a continuare regolarmente i nostri lavori con l'esame degli articoli 5 e 6.

PRESIDENTE. Nessuno chiede di parlare a favore? Colleghi, se volete andare avanti, io non posso obbligarvi a fare diversamente. Del resto, ricordo che vi è l'impegno della Conferenza dei presidenti di gruppo a fare seduta notturna e che io ho poc'anzi detto che continueremo a votare fino alle 21.

Se non vi è un orientamento diverso, sperando che tutti abbiano calcolato con prudenza la situazione dell'aula, penso che si possa continuare con l'esame dell'articolo 5.

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione sugli emendamenti presentati all'articolo 5.

GIOVANNI DE MURTAS, *Relatore*. Il parere è contrario su tutti gli emendamenti, Presidente.

PRESIDENTE. Il Governo?

ALBERTINA SOLIANI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Anche il parere del Governo è contrario.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Aprea 5.10 (*Nuova formulazione*) e Bianchi Clerici 5.21, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	260
Votanti .....	258
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	130
Hanno votato sì .....	24
Hanno votato no ....	234
Sono in missione 68 deputati).	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Aprea 5.11 (*Nuova formulazione*), non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti .....	265
Votanti .....	262
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	132
Hanno votato sì .....	27
Hanno votato no ....	235
Sono in missione 68 deputati).	

Porrò ora in votazione gli emendamenti Bianchi Clerici da 5.22 a 5.24, volti a sopprimere, con diverse formulazioni, tutti i commi dell'articolo 5 del disegno di legge, avvertendo che, ove respinti dalla Camera, saranno considerati preclusi gli emendamenti Bianchi Clerici 5. 25, Marinacci 5. 13, Bianchi Clerici 5. 69, 5. 70, 5. 71, 5. 76, Bianchi Clerici 5. 77 e Teresio Delfino 5. 4 (identici) e Bianchi Clerici 5. 98, volti a sopprimere, singolarmente o con diversa combinazione, i medesimi commi.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.22, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	261
<i>Votanti</i> .....	259
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	130
<i>Hanno votato sì</i> .....	21
<i>Hanno votato no</i> ....	238
<i>Sono in missione 68 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.23, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	259
<i>Votanti</i> .....	257
<i>Astenuti</i> .....	2
<i>Maggioranza</i> .....	129
<i>Hanno votato sì</i> .....	21
<i>Hanno votato no</i> ....	236
<i>Sono in missione 68 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.24, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti e votanti</i> .....	259
<i>Maggioranza</i> .....	130
<i>Hanno votato sì</i> .....	21
<i>Hanno votato no</i> ....	238
<i>Sono in missione 68 deputati).</i>	

Avverto che porrò in votazione gli emendamenti Bianchi Clerici 5.26 e 5.27, volti a sopprimere, con diverse formulazioni, tutti i periodi del comma 1 dell'articolo 5 del disegno di legge, avvertendo che, ove respinti dalla Camera, saranno considerati preclusi i successivi emendamenti volti a sopprimere, singolarmente o con diversa combinazione, i medesimi periodi.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.26, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	259
<i>Votanti</i> .....	258
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	130
<i>Hanno votato sì</i> .....	18
<i>Hanno votato no</i> ....	240
<i>Sono in missione 68 deputati).</i>	

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	263
<i>Votanti</i> .....	262
<i>Astenuti</i> .....	1
<i>Maggioranza</i> .....	132
<i>Hanno votato sì</i> .....	20
<i>Hanno votato no</i> ....	242
<i>Sono in missione 68 deputati).</i>	

ANGELO SANZA. Chiedo di parlare sulle modalità di votazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANGELO SANZA. A me dispiace, Presidente, dover richiamare i colleghi che votano per altri colleghi, però è arrivato il momento di farlo perché da quella parte si sta assumendo un atteggiamento scandaloso...

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Sanza.

Prego i deputati segretari di procedere al ritiro delle tessere dei deputati che risultino assenti.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	252
<i>Votanti</i> .....	241
<i>Astenuti</i> .....	11
<i>Maggioranza</i> .....	121
<i>Hanno votato sì</i> .....	5
<i>Hanno votato no</i> ....	236

*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	252
<i>Votanti</i> .....	240
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	121
<i>Hanno votato sì</i> .....	4
<i>Hanno votato no</i> ....	236

*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.32, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

Collegli, considerate le condizioni, riterrai comunque di non proseguire oltre l'esame dell'articolo 5.

*(Segue la votazione).*

FORTUNATO ALOI. Presidente, prendo atto della sua annotazione; però, credo sia necessario prendere atto anche del fatto che ampi settori dell'aula non votano o votano per due *(Commenti)*...

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Ricordo che devono essere sempre computati, ai fini del numero legale, ulteriori deputati, fino al raggiungimento del numero di venti prescritto dal regolamento, del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania che ha chiesto la votazione nominale e che non vi abbiano preso parte.

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI. Sì, c'è il numero legale compresi i malati, i fantasmi...!

PRESIDENTE. Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	242
<i>Votanti</i> .....	227
<i>Astenuti</i> .....	15
<i>Maggioranza</i> .....	114
<i>Hanno votato sì</i> .....	3
<i>Hanno votato no</i> ....	224

*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.33, non accettato dalla Commissione né dal Governo *(Commenti del deputato Benedetti Valentini)*.

Onorevole Benedetti Valentini, deve solo chiedere la parola, se vuole intervenire.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	245
<i>Votanti</i> .....	241
<i>Astenuti</i> .....	4
<i>Maggioranza</i> .....	121

Hanno votato sì ..... 1  
 Hanno votato no .... 240  
 Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.35, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

DOMENICO BENEDETTI VALENTINI.  
 Questa è violenza parlamentare! Far passare un provvedimento di questa importanza è violenza parlamentare!

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 247  
*Votanti* ..... 239  
*Astenuti* ..... 8  
*Maggioranza* ..... 120  
 Hanno votato no .... 239  
 Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.39, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 248  
*Votanti* ..... 237  
*Astenuti* ..... 11  
*Maggioranza* ..... 119  
 Hanno votato sì ..... 2  
 Hanno votato no .... 235  
 Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.41, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
 Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 252  
*Votanti* ..... 239  
*Astenuti* ..... 13  
*Maggioranza* ..... 120  
 Hanno votato sì ..... 2  
 Hanno votato no .... 237  
 Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marinacci 5.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 251  
*Votanti* ..... 239  
*Astenuti* ..... 12  
*Maggioranza* ..... 120  
 Hanno votato sì ..... 2  
 Hanno votato no .... 237  
 Sono in missione 68 deputati).

Avverto che per la serie di emendamenti contenenti variazioni a scalare da Napoli 5.8 a Bianchi Clerici 5.121, porrò in votazione, ai sensi dell'articolo 85, comma 8, del regolamento, soltanto il primo e l'ultimo della serie.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Napoli 5.8, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 256  
*Votanti* ..... 242  
*Astenuti* ..... 14  
*Maggioranza* ..... 122  
 Hanno votato sì ..... 2  
 Hanno votato no .... 240  
 Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.121, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	258
<i>Votanti</i> .....	246
<i>Astenuti</i> .....	12
<i>Maggioranza</i> .....	124
<i>Hanno votato sì</i> .....	6
<i>Hanno votato no</i> ....	240

*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bianchi Clerici 5.122 e Teresio Delfino 5.3, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	262
<i>Votanti</i> .....	245
<i>Astenuti</i> .....	17
<i>Maggioranza</i> .....	123
<i>Hanno votato sì</i> .....	7
<i>Hanno votato no</i> ....	238

*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.56, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	258
<i>Votanti</i> .....	242
<i>Astenuti</i> .....	16
<i>Maggioranza</i> .....	122

<i>Hanno votato sì</i> .....	7
<i>Hanno votato no</i> ....	235

*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.57, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	262
<i>Votanti</i> .....	244
<i>Astenuti</i> .....	18
<i>Maggioranza</i> .....	123
<i>Hanno votato sì</i> .....	6
<i>Hanno votato no</i> ....	238

*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.60, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	262
<i>Votanti</i> .....	245
<i>Astenuti</i> .....	17
<i>Maggioranza</i> .....	123
<i>Hanno votato sì</i> .....	7
<i>Hanno votato no</i> ....	238

*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.62, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i> .....	260
<i>Votanti</i> .....	241
<i>Astenuti</i> .....	19
<i>Maggioranza</i> .....	121

Hanno votato sì ..... 5  
 Hanno votato no .... 236  
 Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.63, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 255  
*Votanti* ..... 240  
*Astenuti* ..... 15  
*Maggioranza* ..... 121  
 Hanno votato sì ..... 5  
 Hanno votato no .... 235  
 Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.64, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 258  
*Votanti* ..... 242  
*Astenuti* ..... 16  
*Maggioranza* ..... 122  
 Hanno votato sì ..... 4  
 Hanno votato no .... 238  
 Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.67, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 256  
*Votanti* ..... 240  
*Astenuti* ..... 16  
*Maggioranza* ..... 121

Hanno votato sì ..... 6  
 Hanno votato no .... 234  
 Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.72, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 262  
*Votanti* ..... 242  
*Astenuti* ..... 20  
*Maggioranza* ..... 122  
 Hanno votato sì ..... 5  
 Hanno votato no .... 237  
 Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.86, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 259  
*Votanti* ..... 241  
*Astenuti* ..... 18  
*Maggioranza* ..... 121  
 Hanno votato sì ..... 5  
 Hanno votato no .... 236  
 Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.97, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 257  
*Votanti* ..... 238  
*Astenuti* ..... 19  
*Maggioranza* ..... 120

*Hanno votato sì ..... 5*  
*Hanno votato no .... 233*  
*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.99, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 256*  
*Votanti ..... 237*  
*Astenuti ..... 19*  
*Maggioranza ..... 119*  
*Hanno votato sì ..... 4*  
*Hanno votato no .... 233*  
*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.113, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 257*  
*Votanti ..... 238*  
*Astenuti ..... 19*  
*Maggioranza ..... 120*  
*Hanno votato sì ..... 4*  
*Hanno votato no .... 234*  
*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.110, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 256*  
*Votanti ..... 239*  
*Astenuti ..... 17*  
*Maggioranza ..... 120*

*Hanno votato sì ..... 3*  
*Hanno votato no .... 236*  
*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.111, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 261*  
*Votanti ..... 241*  
*Astenuti ..... 20*  
*Maggioranza ..... 121*  
*Hanno votato sì ..... 4*  
*Hanno votato no .... 237*  
*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.112, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 255*  
*Votanti ..... 235*  
*Astenuti ..... 20*  
*Maggioranza ..... 118*  
*Hanno votato sì ..... 3*  
*Hanno votato no .... 232*  
*Sono in missione 68 deputati).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanardi 5.6, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti ..... 263*  
*Votanti ..... 243*  
*Astenuti ..... 20*  
*Maggioranza ..... 122*

Hanno votato sì ..... 3  
 Hanno votato no .... 240  
 Sono in missione 68 deputati).

Sono così preclusi gli emendamenti Bianchi Clerici 5.114 e 5.115.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bianchi Clerici 5.116 e Teresio Delfino 5.5, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 263  
*Votanti* ..... 243  
*Astenuti* ..... 20  
*Maggioranza* ..... 122  
 Hanno votato sì ..... 3  
 Hanno votato no .... 240  
 Sono in missione 68 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bianchi Clerici 5.118, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 262  
*Votanti* ..... 243  
*Astenuti* ..... 19  
*Maggioranza* ..... 122  
 Hanno votato sì ..... 4  
 Hanno votato no .... 239  
 Sono in missione 68 deputati).

Sono così preclusi gli emendamenti Bianchi Clerici 5.119 e 5.120.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 5.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

*(Presenti* ..... 269  
*Votanti* ..... 266  
*Astenuti* ..... 3  
*Maggioranza* ..... 134

Hanno votato sì ..... 243  
 Hanno votato no .... 23  
 Sono in missione 68 deputati).

Il seguito del dibattito è rinviato alla seduta di domani.

Onorevoli colleghi, avverto che domani le votazioni avranno inizio a partire dalle 15.

### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 24 settembre 1997, alle 9:

1. — Interpellanze e interrogazioni.

2. — Assegnazione a Commissione in sede legislativa del disegno di legge n. 4101.

3. — *Seguito della discussione dei documenti:*

Proposta di modificazione dell'articolo 14 del Regolamento (Autorizzazione alla costituzione di un gruppo composto da deputati appartenenti a minoranze linguistiche riconosciute dalla legge) (Doc. II n. 8 e allegato).

— *Relatori:* Grimaldi e Liotta.

Proposta di modificazione dell'articolo 48-bis del Regolamento (Sanzioni per assenza dai lavori parlamentari) (Doc. II n. 15).

— *Relatore:* Lembo.

Proposta di modificazione degli articoli 135-bis, 135-ter, 138-bis e 139-bis del Regolamento (Interrogazioni a risposta immediata; interpellanze urgenti; ammissibilità degli atti di sindacato ispettivo) (Doc. II n. 17 e allegato).

— *Relatori:* Armaroli e Signorino.

Proposta di modificazione degli articoli 13, 14, 15, 15-bis, 24, 83, 85, 96-bis, 116, 118-bis, 119 e 125 del Regolamento (Costituzione di componenti politiche nel gruppo misto) (Doc. II n. 20 e allegato).

— *Relatori:* Guerra e Lembo.

Proposta di modificazione degli articoli 16-*bis*, 23, 24, 25, 25-*bis*, 40, 44, 69, 79, 81, 83, 85-*bis*, 86, 87, 94, 96-*bis* e 154 del Regolamento (Riorganizzazione del procedimento legislativo e strumenti per migliorare la qualità delle leggi) (Doc. II n. 26 e allegato).

— *Relatori*: Guerra e Tassone.

4. — *Seguito della discussione dei progetti di legge*:

S. 1823 — Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (*Approvato dal Senato*) (3925).

BURANI PROCACCINI: Riforma dell'esame di maturità (1141-*bis*).

NAPOLI: Nuova disciplina degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (3807).

APREA ed altri: Disposizioni per la riforma degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore (3927).

— *Relatore*: De Murtas.

5. — *Seguito della discussione dei progetti di legge*:

Incentivi ai magistrati trasferiti o destinati d'ufficio a sedi disagiate e introduzione delle tabelle infradistrettuali (3686).

TRANTINO: Norme per garantire il funzionamento delle sedi giudiziarie disagiate (1130).

BURANI PROCACCINI: Modifica dell'articolo 194 dell'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, concernente i tramutamenti successivi dei magistrati (1146).

GRIMALDI: Modifica dell'articolo 194 dell'ordinamento giudiziario, approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, concernente i tramutamenti successivi dei magistrati (1796).

GIULIANO ed altri: Modifica dell'articolo 194 dell'ordinamento giudiziario,

approvato con regio decreto 30 gennaio 1941, n. 12, concernente i tramutamenti successivi dei magistrati (2767).

MANTOVANO ed altri: Norme in materia di incentivi per la copertura degli organici della magistratura negli uffici giudiziari della Calabria e della Sicilia (3456).

— *Relatore*: Borrometi.

6. — *Seguito della discussione del disegno di legge*:

S. 1923. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo quadro di cooperazione volto a preparare, come obiettivo finale, un'associazione di natura politica ed economica tra la Comunità europea ed i suoi Stati membri, da una parte, e la Repubblica del Cile, dall'altra, con allegati, fatto a Firenze il 21 giugno 1996 (3507).

(*Articolo 79, comma 6, del regolamento*).

— *Relatore*: Amoruso.

7. — *Seguito della discussione del disegno di legge*:

Delega al Governo per l'introduzione dell'EURO (3855).

— *Relatore*: Cherchi.

8. — *Seguito della discussione dei disegni di legge*:

Interventi urgenti in materia sociale ed umanitaria (1528).

Sanatoria degli effetti prodotti dai decreti-legge recanti interventi urgenti in materia sociale ed umanitaria (2887).

— *Relatore*: Cananzi.

9. — *Seguito della discussione della mozione Cherchi ed altri n. 1-00023 sulla regolazione del debito internazionale*.

**La seduta termina alle 20,30.**

---

IL CONSIGLIERE CAPO  
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

---

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. PIERO CARONI

---

Licenziato per la stampa  
dal Servizio Stenografia alle 23,40.